

flash

A ROMA
Chinaglia aggredito sul bus
si frattura una mano

L'ex attaccante della Lazio Giorgio Chinaglia è stato aggredito ieri su un autobus, nel centro di Roma, ed è stato costretto a fare ricorso alle cure nell'ospedale San Giacomo per una frattura ad un dito giudicata guaribile in 30 giorni. L'aggressione è avvenuta verso le 18 in via del Corso, mentre "Long John" si trovava a bordo di un minibus elettrico della linea 116. La lite è scoppiata quando un uomo ha tentato di salire sul bus strapieno. Alle rimproveranze di Chinaglia, l'uomo ha reagito e sono volati schiaffi e pugni.



CALCIO & SOLIDARIETÀ
Liverani mette la sua maglia
all'asta per le adozioni a distanza

Per festeggiare la sua prima convocazione in nazionale, Fabio Liverani ha deciso di donare la maglia con la quale scenderà in campo oggi nella partita contro l'Atalanta al Centro internazionale per la pace fra i popoli di Assisi, per sostenere la sua campagna di adozioni a distanza. La casacca del centrocampista sarà assegnata in un'asta che verrà fatta nelle prossime settimane attraverso il sito internet della stessa associazione. Oltre a Liverani anche altri quattro giocatori del Perugia doneranno la propria maglia al Centro internazionale per la pace tra i popoli.

NAPOLI-BRESCIA
Mazzone: «Fatti nostri quello che
è successo tra me e Mondonico»

Scintille tra Mondonico e Mazzone. I due veterani della panchina sono venuti quasi a contatto durante Napoli-Brescia ed è stato necessario l'intervento del quarto uomo. Ma il tecnico romano minimizza: «Quello che è successo tra me e Mondonico sono fatti nostri, nessuno può immaginare la tensione che si respira in panchina. Comunque preferisco parlare di calcio. È stata una bellissima partita, tirata ma corretta, che ha avuto la sua svolta grazie ad una prodezza di Baggio nel finale, ma che il Brescia meritava di pareggiare».

SERIE C/1
Lucca città blindata
per il derby con il Livorno

Oltre 600 tra poliziotti e carabinieri presidieranno fin dalla mattina i punti strategici di Lucca e il percorso che porta allo stadio Porta Elisa dove alle 16 è previsto il derby Lucca-Livorno di serie C/1. La partita è considerata a rischio tanto che il prefetto di Lucca aveva tentato di farla disputare in campo neutro. Lo stadio Porta Elisa viene considerato pericoloso per il cantiere ancora aperto sulla curva est e per il fatto che, a disposizione della tifoseria amaranto, la Lucchese ha potuto riservare soltanto 2.000 biglietti, considerati insufficienti dai livornesi.

A pochi secondi dalla fine il Codino con una punizione-capolavoro trova il meritato pareggio per il Brescia e spinge il Napoli sull'orlo della depressione

Baggio, una beffarda magia strega il San Paolo

Ivo Romano

NAPOLI C'è tutto in quel destro di Roby Baggio che ha inchiodato sul pari (1-1) lo scontro salvezza del San Paolo quando alla fine mancava una manciata di secondi. Classe, magia, giustizia. Ai colpi di genio del divin codino ci eravamo abituati, ma stavolta la sua prodezza, la quarta consecutiva, ha qualcosa in più. Perché solo in quell'istante la sacra giustizia del calcio aveva deciso di materializzarsi sul terreno di gioco partenopeo. Prima di allora tutto sembrava congiurare contro la logica. A farla da padrona era sta l'imponderabilità, sotto forma di un contestatissimo calcio di rigore, trasformato in maniera impeccabile da Amoroso in apertura di ripresa, che aveva costretto il Brescia ad inseguire dopo aver creato imbarazzi e grattacapi al Napoli lungo l'arco della prima frazione. Poi, in capo ad un rabbioso assalto all'arma bianca delle "rondinelle" bresciane, il sospirato e sacrosanto pari. In pieno recupero, il Brescia ha la grande chance: punizione dal limite, affidata a Roby Baggio. Fontana, fino ad allora impeccabile, si aspetta il tiro sul lato coperto dalla barriera e Baggio lo beffa dall'altra: 1-1 e giustizia è fatta. Perché se il Brescia avesse perso, avrebbe avuto di che recriminare. Prima di tutto per il rigore assegnato dal signor Rodomonti al Napoli, quando l'orologio non segnava ancora un minuto del secondo tempo. Un cross prevedibile dalla trequarti, Srnicek che esce e smannaccia, l'arbitro che tra la sorpresa generale assegna la massima punizione. Ci vuol un bel po' per convincere gli ospiti a smetterla con le vibranti proteste, poi Amoroso fa esplodere il San Paolo. Prima di allora è fatta eccezione per una partenza-sprint del Napoli (conclusioni di

Amoroso e Magoni neutralizzate da Srnicek), erano state le "rondinelle" a menare la danza e imporre il proprio gioco. Abili nel fare girare il pallone e nell'occupazione degli spazi, gli uomini di Mazzone facevano segnare una superiorità netta quanto imbarazzante per i padroni di casa. Il Napoli non riusciva ad articolare una manovra apprezzabile, Edmundo si instardiva (non solo per colpa sua) in eccessi di personalismo. Che poi il Brescia non riuscisse a tradurre in occasioni da gol il volume di gioco prodotto era un'altra storia. Anche se una fiammata nel finale di tempo lasciava presagire una ripresa da fuochi d'artificio. Se al 37' era il napoletano Amoroso a mangiarsi un gol già fatto dinanzi al portiere avversario, 3 minuti prima era stato Baggio a fallire la rete del

possibile vantaggio, mandando alto un pallonetto a coronamento di un bel duetto col compagno di reparto Hubner. Poi (38'), a conferma della superiorità ospite, era la volta di Diana, che, imbeccato in area dallo stesso Baggio, mandava al lato da posizione leggermente defilata. Dopo l'intervallo, ci pensava Rodomonti a cambiare le carte in tavola. E col vantaggio della squadra di Mondonico la gara assumeva i connotati di un assedio a Fort Apache. Saliva in cattedra Fontana, che nel giro di 2' (6' e 8') prima usciva alla disperata su Baggio poi parava in tuffo su conclusione di Antonio Filippini. Era un monologo. Spezzato solo di rado da estemporanei contropiede partenopei. Mazzone tentava il tutto per tutto, disegnando una squadra a trazione anteriore. Li davanti, al tandem

Baggio-Hubner (poi Marino) addizionava il potente ariete albanese Tare. Ed era lui a far soffrire le pene dell'inferno alla difesa napoletana. In tre circostanze, sempre di testa, sfiorava il bersaglio. Sembrava una partita stregata per il Brescia, il nervosismo cominciava ad affiorare (anche in panchina, con un vivace battibecco Mazzone-Mondonico), il Napoli sembrava poter riuscire a condurre in porto un successo di straordinaria importanza. Fin quando Baggio, già in buona vena nell'arco dei 90', decideva di salire al proscenio. E per il Brescia era festa grande. Al contrario di un Napoli al limite della depressione. La situazione si fa pesante, Mondonico continua il suo silenzio, la gente comincia a temere il peggio. Ma c'è tempo e modo per riprendersi.

NAPOLI	1
BRESCIA	1
NAPOLI Fontana 5.5; Baldini 6, Quiroga 6, Fresi 6; Baccin 4.5 (27' st Saber 5.5), Magoni 5, Pecchia 6.5, Matuzalem 4.5 (1' st Jankulovski), Pineda 5.5; Edmundo 5.5, Amoroso 7. (32 Mancini, 80 Bocchetti, 7 Moriero, 27 Sesa, 24 Floro Flores). All. Mondonico 5.	
BRESCIA Srnicek 6.5; Bonera 6.5 (15' st Tare 6), Calori 5.5, Galli 6.5; Diana 6.5, A. Filippini 6, Bisoli 6, E. Filippini 6 (27' st Orlandini s.v.), Esposito 6; Baggio 7, Hubner 5.5 (37' st Marino s.v.) (12 Castellazzi, 25 Del Nero, 3 Kozminski). All. Mazzone 6.5.	
ARBITRO: Rodomonti 7.	
RETI: nel st 2' Amoroso su rigore, 46' Baggio.	
NOTE: Ammoniti: Fresi, Pineda e Bisoli per scorrettezze.	

La serie A

Questa la nuova classifica della serie A dopo gli anticipi di ieri (Napoli-Brescia 1-1 e Inter-Fiorentina 4-1):

Roma 59, Juventus 55, Lazio 52, Parma 43, Inter 41, Atalanta 40, Milan 40, Fiorentina 36, Bologna 36, Perugia 32, Udinese 32, Lecce 29, Brescia 29, Vicenza 28, Napoli 28, Verona 24, Reggina 20, Bari 19.

Questi gli incontri di oggi: Bologna-Bari, Lazio-Vicenza, Lecce-Milan, Perugia-Atalanta, Udinese-Roma, Verona-Reggina, Parma-Juventus (20,30 Stream)

L'Inter riscopre il gusto della goleada. Doppio Vieri

INTER	4
FIorentina	2
INTER Frey 6, Cirillo 6, Blanc 6.5, Simic 6, Gresko 6, J. Zanetti 6, Di Biagio 6 (42' st Cauet sv), Dalmat 7.5, Seedorf 6 (15' Farinos sv), Vieri 7, Sukur 6.5	
FIorentina Toldo 5.5, Repka 5.5, Adani 5Lassissi 5 (41' pt Mijatovic 5), Moretti 4.5, Rossi 5, Amoroso 5, Cois 5 (13' st Bressan 6), Di Livio 6, Nuno Gomes 5, Chiesa 6,5	
ARBITRO: Trentalange 6	
RETI: 11' pt Vieri, 39' pt Vieri (rigore), 43' pt Dalmat, 12' st Sukur, 18' st Bressan, 34' Chiesa	
NOTE: nessuno ammonito. Terreno in ottime condizioni	

MILANO L'Inter ritrova la grinta, il gioco, la vittoria (4-2) e il treno giusto per la Champions league. Una doppietta di Vieri e un gol di Dalmat chiudono la partita nel primo tempo ma nella ripresa, che potrebbe essere una passeggiata, i nerazzurri finiscono quasi per soffrire. Bella partita, dunque, giocata a viso aperto da entrambe le formazioni. La Fiorentina esce da San Siro ridimensionata dopo la sonante vittoria sulla Roma, ma non umiliata.

Attenuanti, Mancini ce n'ha una e grande. L'assenza di Rui Costa. Il fuoriclasse portoghese è un giocatore insostituibile e la sua mancanza si è fatta sentire. Per il resto, la Fiorentina non ha neanche

eccessivamente sfigurato (il passivo è troppo pesante rispetto al gioco espresso) è rimasta viva, ha lottato con energia, non si è data per vinta. E i gol (quelli determinanti del primo tempo) sono venuti tutti da tiri da lontano (qualche incertezza di Toldo sulla prima rete di Vieri).

La partita inizia effettivamente proprio al momento del primo gol. È l'11 e Vieri lascia partire un pallone da una ventina di metri, la palla si infila in rete passando a un millimetro dalla mano di Toldo e «scheggiando» il palo.

I viola mostrano segni di reazione, lottano con grande energia. Si notano Di Livio e Cois. E soprattutto Chiesa che mette i brividi ai tifosi nerazzurri in due occasioni. Parti-

ta aperta, dunque, ad ogni esito ma a spegnere ogni velleità viola ci pensa Seedorf che, al 38', entra in area con la palla e si scontra con Repka. È rigore. Vieri beffa per la seconda volta Toldo sparando al centro della porta: due a zero.

Quattro minuti più tardi Dalmat indovina una sassata che infila per la terza volta il portiere viola e chiude, in pratica, i giochi.

Ma non bisogna pensare che la ripresa sia soltanto una lenta attesa del fischio di chiusura. Niente affatto. La Fiorentina scende in campo decisa a giocarsela fino in fondo e ad uscire con onore dal Meazza. Spumeggiante, la formazione di Mancini tenta di farsi sotto la porta di Frey. E ha anche qualche chance.

Invece arriva il gol del quattro a zero. Lo sigla Hakan Sukur, su retropassaggio di una scatenato Vieri. Su tale risultato sarebbe logico aspettarsi uno spirito rinunciario dei viola. Invece, la Fiorentina continua a giocare con grinta e Chiesa sfiora ancora il gol. Commovente, il gruppo dei tifosi viola continua ad incitare la squadra e viene premiato da Bressan e da Chiesa. È il 18', bel ponte di Nuno Gomes e ottimo colpo di testa di Bressan. Poi, Chiesa beffa Frey con un pallonetto al 34'.

Infine, cala la stanchezza e la squadra di Tardelli ha buon gioco nel portare in porto partita e risultato. Ora, per l'Inter, la Champions è un obiettivo a portata di mano.

Entra nel

nonsolomobili

alle offerte 2001

SOGGIORNO
Mod. **STADIO**
cilegio e panna
€ 1.490.000 - € 769,52

CAMERA
Mod. **GIOIA**
€ 1.690.000 - € 872,81

CONSOLE
Mod. **BERTI**
colore noce
€ 990.000 - € 511,29

LETTO
Mod. **BARBARA**
€ 520.000 - € 268,55

CAMERETTA
Mod. **KRONOS**
€ 1.290.000 - € 666,22

CUCINA Mod. CHIARA
composizione cm. 2,55
solo mobili laminato
€ 740.000 - € 382,17

SALOTTO
Mod. **SUSY**
vari colori
€ 890.000 - € 459,64

CUCINA Mod. STATUS
composizione cm. 2,55
solo mobili castagno
€ 1.990.000 - € 1.027,74

FINANZIAMENTI A 12 MESI
TASSO ZERO IN COLLABORAZIONE CON

COMPASS

SITTO INTERNET:
www.rudmobili.it
e-mail: info@rudmobili.it

Ricordati che...**gli altri parlano di sconti, noi li facciamo.**

I NOSTRI PUNTI VENDITA

S. ANSAO VIVICI (PI) - Via della Chiesa
Tel. 0571 884330 - Fax 0571 884330

VALTRIANO - FAUGLIA (PI)
Via P.zza. delle Colonne - Tel. e Fax 050 942398

AREZZO - Loc. PRATACCI
Via Edison, 36 - Tel. 0573 994042

CASTELLINA SCALO (SI)
Strada di Galbricca, 6 - Tel. 0577 304143

ROMA - Via Casina, Km. 21,300
Cantone di Bastioneopatri In allestimento

CASTELFRANCO DI SOPRA (AR) - Loc. Batriolo
Tel. 055 8146070 - Fax 055 8148213

FOLLIGNA (GR)
Via dell'Agricoltura, 1 - Tel. 0566 93001

QUARRATA (PT)
Via Statale Fiorentina, 164 - Orti
In allestimento